



INVENTARIO

Riordino, conservazione, digitalizzazione e schedatura dei manifesti dell'Associazione per un Archivio dei Movimenti di Genova

Fondo Lazagna – Sanguineti

Sommario

Il progetto.....	1
Il soggetto conservatore: Associazione per un Archivio dei Movimenti.....	4
I fondi.....	7
Fondo Lazagna Pietro - Sanguineti Carla	7
Soggetto produttore Lazagna Pietro.....	7
Soggetto produttore Sanguineti Carla	8
Complesso archivistico Lazagna Pietro - Sanguineti Carla	9
Indice.....	32

Il progetto

Denominazione

Riordino, conservazione, digitalizzazione e schedatura dei manifesti dell'Associazione per un Archivio dei Movimenti di Genova

Tipologia d'intervento

riordino

Estremi cronologici

2020

Status

concluso

Descrizione

Il progetto, composto di due moduli, collegati ma indipendenti, ha avuto come oggetto i manifesti

attualmente conservati presso l'archivio dell'Associazione per un Archivio dei Movimenti di Genova.

Il **primo modulo** aveva l'obiettivo di riordinare, conservare, digitalizzare e schedare analiticamente i manifesti. Fasi del primo modulo:

1. Riordino e conservazione: riordino cronologico, apposizione della segnatura archivistica sul retro di ciascun manifesto e ricondizionamento in apposite cartelle di cartoncino acid free (70x100 cm.)
2. Digitalizzazione: tramite macchina fotografica digitale a 300 dpi e conseguente produzione di due file: un file destinato alla lunga conservazione e a future elaborazioni finalizzate a pubblicazioni/esposizioni in formato TIFF o PDF - PDF/A e un file "derivato", ridimensionato e compresso destinato alla fruizione da parte degli utenti dell'archivio e ad un agevole utilizzo sulle piattaforme web, in formato JPEG.
3. Schedatura analitica del materiale attraverso il software open-source Archimista nella versione stand alone e l'applicativo ImageMagick per il collegamento degli oggetti digitali alle schede nel formato jpg.

Il **secondo modulo** era indirizzato alla comunicazione e valorizzazione dei manifesti già riordinati, schedati e digitalizzati, con lo scopo di raggiungere il pubblico più ampio possibile. Fasi del secondo modulo:

1. Video-Interviste ai donatori dei manifesti con l'applicazione della metodologia della storia orale per tracciare la storia della conservazione dei manifesti disegnando la traiettoria della raccolta, della conservazione e del lascito, e analizzando i manifesti donati per coglierne aspetti caratteristici dal punto di vista storico, politico e culturale.
2. Catalogo cartaceo completo di una selezione di manifesti di particolare interesse, stralci delle interviste e una parte testuale, con interventi volti a illustrare sia l'aspetto storico della produzione dei manifesti di comunicazione politica, sia l'aspetto più propriamente iconografico.
3. Web app di gioco a quiz divulgativa e gratuita, contenente una selezione di manifesti al fine di rendere fruibile a un pubblico più ampio la visione dei manifesti.

Responsabili della schedatura

- D'Albis, Alice [schedatore]

Soggetti coinvolti

- Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo (MIBACT) [finanziamento]
- Associazione per un Archivio dei Movimenti (Archimovi) [realizzazione]

Complessi archivistici oggetto del progetto

- Acquilino Pietro [1941 ?] - [2009 ?]
- Archinaute - Donne tra memoria e futuro [1952 ?] - [2005 ?]
- Barchi Francesco [1982 ?] - [2002 ?]
- Calegari Manlio [1969 ?] - [1997 ?]
- Caprino Franco 1963 - 1983
- Dagnino Francesca [1961 ?] - [2009 ?]
- De Bernardis Giorgio [1972 ?] - [1973 ?]
- Donatori ignoti [1969 novembre 20 ?] - [1989 ?]
- Ducci Anna - Scheri Gianriccardo [1968 ?] - [2001 ?]
- Guatelli Mauro [1945 ?] - [1998 ?]
- Landini Romano [1967 ?] - [1977 ?]
- Lazagna Pietro - Sanguineti Carla [1936 ?] - [2017 ?]

- Mascaretti Alberto [1968 ?] - [1976 ?]
- Masoni Giulio [1967 ?] - [1984 ?]
- Moroni Giorgio [1966 ?] - [2005 ?]
- Movimento degli studenti di Scienze Politiche di Genova [1973 ?] - [2010 ?]
- Pastorino Pietro [1968 ?] - [1991 ?]
- Pubblicitari democratici [1966 ?] - [1988 ?]
- Raiteri Giorgio [1971 ?] - [1996 ?]
- Raso Roberto [1979 ?] - [1990 ?]
- Riccelli Goffredo [1956 ?] - [1997 ?]
- Rossi Bruno [1970 ?] - [1984 ?]
- Rossini Roberto [1965 ?] - [1980 ?]
- Silingardi Adriano - Trotta Luciana [1947 ?] - [2004 ?]
- Tedeschi Sergio [1970 ?] - [2003 marzo ?]
- Vazzoler Pressi Jeanne [1970 ?] - [1980 ?]

Il soggetto conservatore: Associazione per un Archivio dei Movimenti

Condizione giuridica

privato

Macrotipologia

ente di cultura, ricreativo, sportivo, turistico

Denominazione principale

Associazione per un Archivio dei Movimenti

Altre denominazioni

- Archimovi (acronimo)

Cenni storico istituzionali

L'Associazione per un Archivio dei Movimenti nasce nel marzo del 2009 dalla volontà di un gruppo di donne e uomini, ex militanti del '68 e della stagione dei movimenti a Genova, che iniziano a raccogliere le proprie e altrui memorie documentarie per evitarne la dispersione e la distruzione. Lo scopo fondamentale dell'archivio è la raccolta, l'ordinamento e la conservazione di fondi documentari, materiale grafico e testimonianze di militanti e organizzazioni politiche, sociali e culturali che hanno operato a Genova e in Liguria nel secondo dopoguerra, con particolare riferimento agli anni Sessanta e Settanta. Alcuni nuclei documentari erano stati nel corso del tempo consegnati a vari istituti e archivi, ma molta documentazione era conservata ancora da singole persone, senza che esistesse a Genova un luogo dove potesse essere raccolta, conservata e resa accessibile a chiunque fosse stato interessato a utilizzarla per la ricerca storica.

Molti dei fondi sono stati dichiarati di “interesse storico particolarmente importante” dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Liguria, e l'archivio è la base per iniziative diverse di valorizzazione, in collaborazione anche con l'Università di Genova e altre istituzioni cittadine. L'Associazione, infatti, oltre a censire, raccogliere e archiviare i documenti e la memoria dei movimenti, ne favorisce la conoscenza con attività di studio, ricerca e valorizzazione culturale e arricchisce il patrimonio documentario producendo nuove fonti, quali libri e video interviste dei protagonisti/e della stagione dei movimenti. Tra queste attività si segnalano la produzione di video-documentari, regia di Gianfranco Pangrazio, intitolati “Genova. Autobiografia del '68 a Genova e in Liguria”, di cui sono usciti due episodi, Capitolo I, dedicato a operai e studenti nel '68, “Le occupazioni studentesche e la Chicago Bridge”, e Capitolo II, dedicato al Femminismo, “Donne in movimento. Il Femminismo a Genova negli anni Settanta” Sono state realizzate altre numerose audio e video interviste individuali e collettive (più di 70) di testimonianza dei protagonisti del movimento degli anni '60 e '70, che sono servite a permettere lo svolgimento di tesi di laurea di giovani e in futuro potranno essere utilizzate per altri video-documentari.

L'Associazione ha edito anche vari libri, dedicati al movimento delle donne: “Né partito né marito...” di Graziella Gaballo (2014), e “Generazioni di donne, diario degli incontri di un gruppo di donne”, raccontati da Giuseppina Debandi e Paola Pierantoni (2016), dedicati alle fotografie di Adriano Silingardi “Genova in movimento, immagini di un fotografo militante 1970-1980” (2014), all'archivio e la storia pubblica con “Voci d'archivio, la storia pubblica incontra il '68” di Virginia Niri (2017).

Nel febbraio 2017 l'Associazione ha organizzato a palazzo Ducale una importante mostra con i materiali dell'archivio, intitolata “Gli anni del 68”, che ha ospitato più di 11 mila visitatori e ha prodotto come testimonianza e documentazione un video-documentario, con la regia di Giuliano Galletta e due cataloghi, “Gli anni del 68. Voci e carte dall'Archivio dei movimenti”. Il primo è una

raccolta di saggi e di testimonianze, il secondo è la fedele riproduzione fotografica dei materiali esposti nelle 8 sale della Loggia degli Abati e “Quasi una Cronologia 1960-1980” una pubblicazione in formato pieghevole che illustra i principali avvenimenti di quel periodo storico. Nel 2017 e 2018 in collaborazione con Arci Genova e Università l'Associazione ha cofinanziato e organizzato una trentina di incontri-laboratori di storia contemporanea negli istituti scolastici cittadini. Inoltre, in archivio si sono svolti collaborazioni e tirocini di alcuni giovani laureati/e specializzati/e in Beni culturali.

Oltre ai fondi archivistici l'Associazione conserva anche monografie e periodici. L'Associazione a partire dal marzo 2010 ha firmato una convenzione con la Biblioteca Civica Berio e il Comune di Genova, a seguito della quale l'archivio viene conservato e reso consultabile nei locali della Biblioteca.

Contatti

Email: archiviomovimenti@archiviomovimenti.org

Collegamenti

- <http://www.archiviomovimenti.org/>

Patrimonio

L'archivio è costituito dalle molteplici memorie documentarie, a partire dagli anni '60, delle singole persone che le hanno conservate, accorpendo e selezionando, volantini, giornali, documenti, fotografie, prodotte nelle vicende politiche. Si tratta quindi di fondi personali di tipo particolare, che sono parziali rispetto alla vicenda biografica del soggetto che li ha costituiti; il “vincolo” tra i documenti è costituito spesso dalla soggettività e dalla volontà della persona che ha conservato i documenti identificando così la “provenienza”.

Struttura amministrativa

Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei/delle soci/e; il Comitato Direttivo; il/la Presidente.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima trasparenza e libertà di partecipazione dell'elettorato attivo e passivo. Le cariche hanno la durata di tre anni.

Orari e indicazioni per l'accesso ai fondi

Consultazione previo appuntamento presso la Sezione di Conservazione (Sala di Lettura Fondi Antichi e Collezioni Specializzate), 5° piano della Biblioteca civica Berio di Genova. Si raccomanda prenotazione in anticipo di almeno due o tre giorni.

Servizi

Si possono eseguire fotoriproduzioni con tariffario disponibile in sala di studio. Le fotografie con mezzo proprio dei documenti sono ammesse e gratuite.

Altre sedi

Altre sedi [1/1]

Denominazione sede

Archivio dei movimenti presso Biblioteca civica Berio

Indirizzo

Via del Seminario, 16

Comune

Genova (GE)

CAP

16121

Nazione

Italia

Fonti

[AssociazioneGliAnniDel68] Associazione per un archivio dei movimenti, *Gli anni del 68. Voci e carte dall'Archivio dei movimenti*, Genova, Il Canneto, 2017

[NiriVociArchivio] Niri, Virginia, *Voci d'archivio. La storia pubblica incontra il '68*, Genova, Associazione per un Archivio dei movimenti, 2016

Compileri

- D'Albis, Alice, schedatura, 20 giugno 2020

I fondi

Fondo Lazagna Pietro - Sanguineti Carla

Soggetto produttore Lazagna Pietro

Tipologia

Persona

Denominazione principale

Lazagna, Pietro

Estremi cronologici

Genova (GE), 1936 settembre 23 -

Profilo storico / Biografia

Pietro Lazagna durante gli anni università partecipa a esperienze del movimento scout e poi dei cattolici democratici collaborando con gruppi quali il Gallo ed il Quarantacinque, si laurea poi in filosofia all'Università di Genova.

Negli anni, in ordine cronologico, ha incarichi per corsi di formazione alla scuola interaziendale di Calcinara (Sestri Ponente GE), è assistente presso l'Istituto di Storia dell'Università di Genova con la cattedra di Storia delle dottrine politiche. Presso gli istituti magistrali di Alessandria e di Casale Monferrato ha l'incarico di filosofia e pedagogia poi la cattedra di filosofia e storia presso il liceo scientifico di Ferrara e la cattedra presso l'istituto Magistrale Statale della Spezia.

Partecipa come formatore e come direttore ai corsi CEMEA (Centri di Educazione ai Metodi dell'Educazione Attiva).

Collabora come pedagogo educatore a riviste diverse come Generazione Zero e Rocca e alla Spezia diviene presidente provinciale ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) ed in seguito Vice Presidente regionale, consigliere Nazionale e membro della Commissione nazionale Cultura.

Alla Spezia inoltre organizza e dirige corsi di formazione per docenti sulla valutazione e sulla formazione degli adolescenti e dirige a Chiavari per due anni un esperimento di colonia estiva per disabili gravi come membro del direttivo del Centro Spastici (AIAS).

Partecipa alla presidenza dell'ENAIP Liguria (Ente Nazionale ACLI Istruzione Professionale) nel periodo in cui sono nati corsi di formazione nel carcere della Spezia e una Cooperativa per l'inserimento lavorativo di persone dimesse da istituti (CILS).

Collabora alla creazione di Unità didattiche di educazione alla pace pubblicate più volte su Formazione Notizie e su riviste sindacali (Emilia Romagna); su richiesta di Aldo Visalberghi, partecipa agli incontri di Villa Falconieri a Roma (cfr. Scuola e cultura di pace, a cura di Aldo Visalberghi, La Nuova Italia, Firenze 1985) e a seminari di formazione per docenti a Ischia con Danilo Dolci, Joice Lussu e Aldo Visalberghi; in collaborazione col centro Sereno Regis di Torino, collabora al volume a cura dell'IPRI Se vuoi la pace educa alla pace.

Negli anni è membro di gruppi di lavoro con il "Movimento di Cooperazione Educativa" (MCE) a Perugia e a San Marino collaborando alla rivista sui temi dell'educazione ai valori ed alla cultura di pace.

Negli anni 1974 e 1976 è docente di scienze dell'educazione nei corsi abilitanti per docenti delle scuole superiori.

Dagli anni ottanta collabora alla nascita dei Verdi liguri presso il gruppo Consiliare Regionale fino al 1990, diventa Consigliere comunale Capogruppo a Sarzana fino al 1993 e consigliere nazionale e

infine Vice Presidente della Provincia di Spezia dal '93 al '97 con deleghe alla cultura, alla difesa del suolo, e all'ambiente. Contribuisce alla stesura di progetti come il LAM (laboratori di archeologia di montagna v. Convegno Brugnato 1995) per la valorizzazione della montagna in collaborazione con l'Università di Genova, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, l'ISCUM (Istituto di Storia della Cultura Materiale) e la Comunità Montana Alta Val di Vara. Come assessore alla cultura della provincia contribuisce alla creazione e del Museo e del restauro del castello di Lerici, e a un progetto coi comuni di Carrara, Porto Venere e Lerici, denominato Saxa Ligustica per la valorizzazione-tutela del mare e delle coste dalle Alpi Apuane ai confini di ponente della provincia. Negli anni 1997-98 "firma" i piani di protezione civile dagli incendi boschivi e il piano di sicurezza dal rischio idraulico e per la chiusura della discarica di Valdurasca.

Partecipa (come coordinatore del forum) per due anni alla gestione del processi di agenda 21 e Piano Strategico del Comune della Spezia, collabora a Scuola e città, Cooperazione educativa, Azione non violenta, al volume della Nuova Italia Terra/Spazio una via per la pace (1985), al volume collettivo Sessant'anni di istruzione postelementare alle Grazie di Portovenere, la scuola media Giovanni di Giona, a cura di Paolo Emilio Faggioni, La Spezia 1998.

Numerose le sue pubblicazioni: per la rivista nazionale dei giovani acilisti Quale generazione (Roma) scrive una serie di articoli sull'educazione alla pace, con particolare attenzione ai problemi dell'Est europeo partecipando anche come relatore al Est and West Network (Vienna-Amsterdam Cracovia) prima del 1989. Presso i Dehoniani di Bologna ha pubblicato con Carla Sanguineti il volume Pasolini di fronte al problema religioso (1970); presso la SEI di Torino nella collana il lavoro storico diretto da Gian Luca Solfaroli pubblica nel 1973 con Gigi Gaito Terzo Mondo. Collabora attualmente alla rivista GLAUX su argomenti di filosofia.

Nel 2004 collabora alla stesura di un progetto accolto dal Festival della Scienza e successivamente da GE 2004 capitale europea della cultura intitolato al viaggio lento e curioso: i percorsi intorno all'universo dei libri e delle librerie storiche fra Genova e la Lunigiana. (vedi il volume Saperi e Meraviglie, a cura di Laura Malfatto e Manuela Ferro, Genova, Sagep 2004 ed il numero di La Berio, giugno 2005 a cura di Laura Malfatto).

Per l'Università Popolare Cattolica Contardo Ferrini organizza e coordina presso la Biblioteca Universitaria, in concomitanza col congresso nazionale della FUCI, un convegno dedicato alla figura di Monsignor Emilio Guano. Su incarico dell'Istituto di Storia Contemporanea dell'Università di Genova sta effettuando negli ultimi 15 anni ricerche d'archivio di cui è stata presentata mostra ("Carte di famiglia, da Alessandria in Egitto a Frassi di Ottone in val Trebbia" presso L' Archivio di Stato a cura di Chiara Dogliotti e Alberto Rizzerio).

Nel 2005 è nominato membro del Comitato tecnico regionale per la cultura (Regione Liguria) e nel 2006 è nominato a membro del comitato per la tutela del patrimonio protetto Unesco per il comune di Porto Venere.

Soggetto produttore Sanguineti Carla

Tipologia

Persona

Denominazione principale

Sanguineti, Carla

Estremi cronologici

Ronco Scrivia (GE), 1941 luglio 24 -

Profilo storico / Biografia

Carla Sanguineti svolge da lungo tempo attività culturali e artistiche collaborando con diverse

università e realizzando convegni, manifestazioni e incontri. Insegna, prima, come assistente presso diverse Università, poi negli Istituti Tecnici al fine di introdurre la storia dell'arte e la filosofia, escluse dai programmi. Tiene lezioni nei corsi serali, in quelli delle 150 ore, nei corsi abilitanti per insegnanti, e in doposcuola volontari, nell'ordine di idee della Scuola di Barbiana. Nel 1969 ottiene il permesso dal Ministero della Pubblica Istruzione di adottare libri di lettura monografici al posto delle antologie, di insegnare negli Istituti Tecnici storia dell'arte e filosofia e di leggere i quotidiani in classe.

Milita nei movimenti femministi e pacifisti: è attiva nella segreteria della Lega per il Disarmo Unilaterale con Carlo Cassola e nel Consiglio Nazionale dell'Unione Donne Italiane.

Nel 1997 promuove la creazione del Centro Donna di Arcola, per il quale cura una collana di pubblicazioni ("La ferita e l'arma").

Complesso archivistico Lazagna Pietro - Sanguineti Carla

Tipologia del livello di descrizione

fondo

Denominazione

Lazagna Pietro - Sanguineti Carla

Estremi cronologici

[1936 ?] - [2017 ?]

Consistenza archivistica

bb. 67 (comprendenti fasc. 153), videocassette VHS 6, DVD 3, manifesti 19

Contenuto

Il fondo Lazagna-Sanguineti conserva:

- oltre 3000 documenti di ogni tipo: dalla corrispondenza manoscritta agli appunti, dai documenti dattiloscritti, ciclostilati e stampati ai volantini. Nel fondo sono presenti documenti personali dei due donatori e loro corrispondenza e carte del Monsignor Jean Cattai de Menasce (zio materno di Pietro Lazagna), segretario di Jaques Maritain in Vaticano (dal 1945). I temi più presenti nei faldoni sono chiesa e teologia, scuola e formazione, pacifismo, temi legati alla cittadina ligure di Sarzana in provincia di La Spezia, ecologia e Verdi, luoghi in provincia di La Spezia, temi politici esteri e geografia.
- molti numeri di 154 diverse testate di periodici e 1278 ritagli di 19 diverse testate giornalistiche, sia riviste e giornali locali liguri, sia testate nazionali, che periodici esteri europei e non.
- 19 manifesti (anni 1970-2004) e trattano temi quali il pacifismo, il sionismo, l'imperialismo e l'Internazionalismo.

Parole chiave: dissenso cattolico ; pacifismo ; antimilitarismo ; ecologia ; Partito dei verdi ; nonviolenza ; scuola ; pedagogia ; filosofia.

Storia archivistica

Il fondo è stato donato in diversi versamenti nel corso del 2016 e 2017. Si è scelto di intitolarlo a Pietro Lazagna e alla moglie Carla Sanguineti, poiché, anche se la maggior parte dei documenti sono stati raccolti da Pietro, specie nella corrispondenza e in altri documenti è testimoniata l'attività e la presenza di Carla.

La documentazione è stata suddivisa in tre grandi gruppi per tipologia: documenti (27 faldoni),

periodici (25 faldoni) e rassegna stampa (15 faldoni).

Per quanto riguarda i documenti essi sono stati suddivisi per gruppi tematici sulla base delle indicazioni del donatore già presenti tra i documenti, poi si è proceduto alla schedatura analitica dei singoli documenti e infine la documentazione è stata riunita in fascicoli, condizionati in buste.

Per i periodici si è compiuto un riordinamento cronologico delle testate giornalistiche e delle riviste ordinate con criterio alfabetico.

La rassegna stampa delle pagine o dei numeri interi di periodici e supplementi che il/i donatore/i del fondo hanno raccolto è stata riordinata per testate e poi in ordine cronologico.

Lingua della documentazione

- Italiano

Numero unità archivistiche

19

Unità archivistiche

1

Una sola lotta, la lotta degli sfruttati contro l'imperialismo

Tipologia

unità documentaria

Titolo

Una sola lotta, la lotta degli sfruttati contro l'imperialismo

Estremi cronologici

[1970 ?] - [1975 ?]

Contenuto

Testo: *La lotta dei Fedayn, la lotta dei Vietcong, la lotta del blak power, la lotta dei Tupamaros, la lotta degli operai, la lotta degli studenti, la lotta dei tecnici. Una sola lotta, la lotta degli sfruttati contro l'imperialismo.*

Consistenza

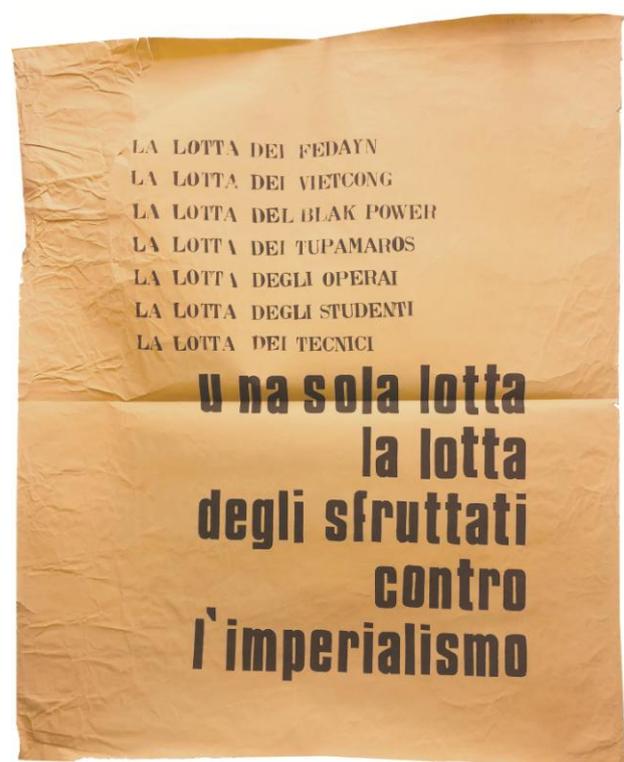
1 manifesto

Segnatura definitiva

FLS_001

Supporto

carta



Stato di conservazione

discreto

Danni

- piegature
- sgualcitura

Lingua della documentazione

- Italiano

Scheda speciale

S

Soggetto: Imperialismo

Tecniche

- eliografia

Altezza

120.0

Larghezza

100.0

2

Il parlamento brucia

Tipologia

unità documentaria

Titolo

Il parlamento brucia

Estremi cronologici

[1974 ?]

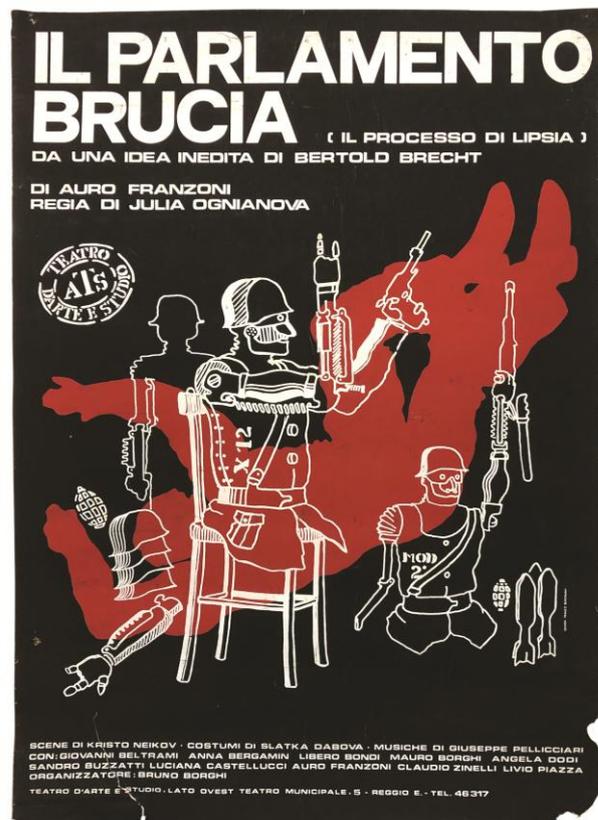
Contenuto

Testo: *Il parlamento brucia (Il processo di Lipsia)* da una idea inedita di Bertold Brecht, di Auro Franzoni, regia di Julia Ognianova. Teatro d'arte e studio. [...] Teatro d'arte e studio, lato ovest teatro municipale, 5, Reggio E., tel 46317.

Lungo il margine destro: Design Franco Busignani.

Consistenza

1 manifesto



Segnatura definitiva

FLS_002

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Danni

- mutilazione

Lingua della documentazione

- Italiano

Scheda speciale

S

Committenza

- Teatro d'arte e studio, Reggio Emilia

Tecniche

- stampa tipografica

Altezza

100.0

Larghezza

70.0

3

Stadsbarn**Tipologia**

unità documentaria

Titolo

Stadsbarn

Estremi cronologici

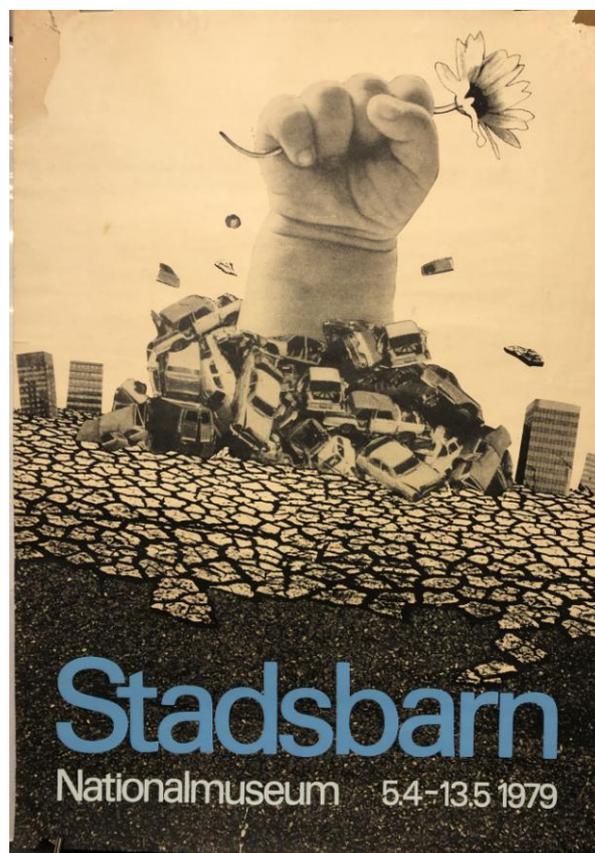
1979 maggio

Contenuto

Testo: Stadsbarn. Nationalmuseum 5.4 - 13.5 1979

Consistenza

1 manifesto



Segnatura definitiva

FLS_003

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Tedesco

Scheda speciale

S

Tecniche

- stampa tipografica

Altezza

100.0

Larghezza

70.0

4

La Spezia, terra di pace e non di guerra

Tipologia

unità documentaria

Titolo

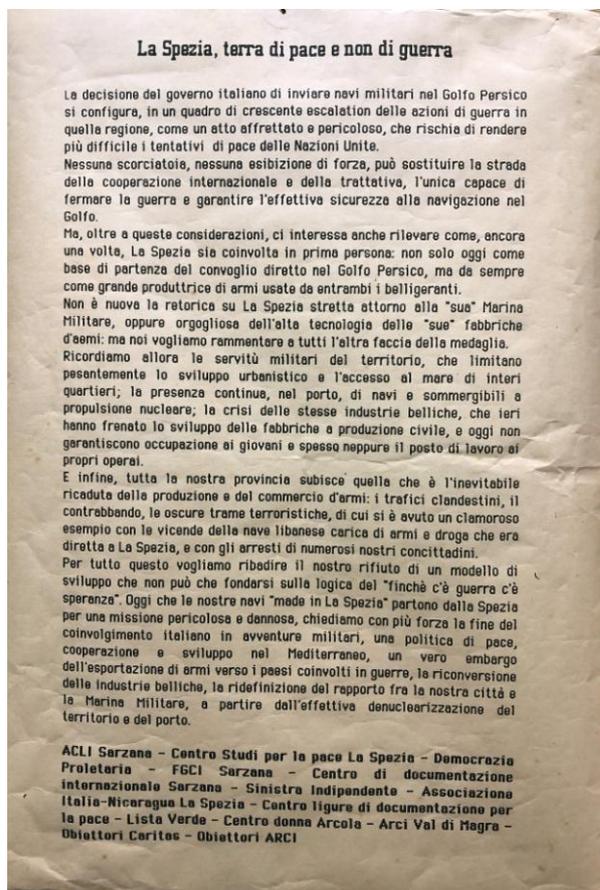
La Spezia, terra di pace e non di guerra

Estremi cronologici

[1980 ?] - [1999 ?]

Contenuto

Testo: *La decisione del governo italiano di inviare navi militari nel Golfo Persico si configura, in un quadro di crescente escalation delle azioni di guerra in quella regione, come un atto affrettato e pericoloso, che rischia di rendere più difficile i tentativi di pace delle Nazioni Unite. Nessuna scorciatoia, nessuna esibizione di forza, può sostituire la strada della cooperazione internazionale e della trattativa, l'unica capace di fermare la guerra e garantire l'effettiva sicurezza*



alla navigazione del Golfo. [...] ACLI Sarzana, Centro Studi per la Pace La Spezia, Democrazia Proletaria, FGCI Sarzana, Centro di documentazione internazionale Sarzana, Sinistra Indipendente, Associazione Italia-Nicaragua La Spezia, Centro ligure di documentazione per la pace, Lista Verde, Centro donna Arcola, Arci Val di Magra, Obiettori Caritas, Obiettori ARCI.

Consistenza

1 manifesto

Segnatura definitiva

FLS_004

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Danni

- ingiallimento della carta

Lingua della documentazione

- Italiano

Scheda speciale

S

Soggetto: Pacifismo

Tecniche

- stampa tipografica

Altezza

40.0

Larghezza

30.0

5

Benvenuto Yankee



Tipologia

unità documentaria

Titolo

Benvenuto Yankee

Estremi cronologici

1987 aprile

Contenuto

Il manifesto è posto sul retro del numero 14-15, anno II, aprile - maggio 1987 del periodico *Autonomen : per la ricomposizione del proletariato urbano*

Consistenza

1 manifesto

Segnatura definitiva

FLS_005

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Danni

- piegature

Lingua della documentazione

- Italiano

Scheda speciale

S

Soggetto: Internazionalismo

Tecniche

- stampa tipografica

Altezza

65.0

Larghezza

90.0

6

Questa sera ricordiamo Don Sirio

Tipologia

unità documentaria

Titolo

Questa sera ricordiamo Don Sirio

Estremi cronologici

1988 febbraio

Contenuto

Testo: *"La morte non chiude la storia". Questa sera ricordiamo Don Sirio partecipando il suo impegno di lotta e di solidarietà. Incontro aperto a tutta la città sabato 20-2-88 ore 17 nuovo mercato ittico presso la Darsena Nuova Viareggio.*

Consistenza

1 manifesto

Segnatura definitiva

FLS_006

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono



Danni

- macchia

Lingua della documentazione

- Italiano

Scheda speciale

S

Tecniche

- serigrafia

Altezza

70.0

Larghezza

50.0

7

La primavera di Praga e le sue ripercussioni in Europa**Tipologia**

unità documentaria

Titolo

La primavera di Praga e le sue ripercussioni in Europa

Estremi cronologici

1988 aprile

Contenuto

Testo: *Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Città di Cortona, Regione Toscana. Terzo colloquio internazionale La primavera di Praga e le sue ripercussioni in Europa. Cortona, Palazzo Casali, 29-30 aprile 1988. Comune di Cortona, Regione Toscana, Provincia di Arezzo, Consiglio Nazionale delle Ricerche.*

Lungo il margine destro: Centro Umbria Arte PG.

Consistenza

1 manifesto

Segnatura definitiva

FLS_007



Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Danni

- piegature

Lingua della documentazione

- Italiano

Scheda speciale

S

Autori

- Centro Umbria Arte, Perugia

Committenza

- Fondazione Giangiacomo Feltrinelli
- Comune di Cortona

Tecniche

- stampa tipografica

Altezza

100.0

Larghezza

70.0

8

Gli Agostiniani a Vado Ligure

Tipologia

unità documentaria

Titolo

Gli Agostiniani a Vado Ligure

Estremi cronologici

1992 settembre

Contenuto

Locandina del convegno di studi Gli Agostiniani a Vado Ligure: alla ricerca di un patrimonio disperso tenutosi a Varese Ligure il 19 settembre 1992.



Consistenza

1 manifesto

Segnatura definitiva

FLS_008

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

Scheda speciale

S

Soggetto: Cultura**Tecniche**

- stampa tipografica

Altezza

65.0

Larghezza

45.0

9

La Lega ti frega**Tipologia**

unità documentaria

Titolo

La Lega ti frega

Estremi cronologici

1993 giugno 10

Contenuto

Testo: *La Lega ti frega. È contro i centri sociali perché organizzano socialità, cultura e antagonismo. È contro le donne lavoratrici che vogliono far tornare a casa. È contro i lavoratori meridionali e immigrati perché li hanno già spremuti abbastanza. È contro i diversi da loro*



che non temono la ragione e l'intelligenza. Centro sociale Leoncavallo S.I.P. Mi Leoncavallo 10.6.93.

Consistenza

1 manifesto

Segnatura definitiva

FLS_009

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Danni

- sgualcitura

Lingua della documentazione

- Italiano

Scheda speciale

S

Soggetto: Politica

Soggetto: Lega Nord

Committenza

- Centro sociale Leoncavallo

Tecniche

- stampa tipografica

Altezza

100.0

Larghezza

70.0

10

La VI zona partigiana ligure e la provincia di Alessandria

Tipologia

unità documentaria

Titolo

La VI zona partigiana ligure e la provincia di Alessandria

Logo of the Province of Alessandria and the Liguria Region. Logos of the Councils of Cantalupo Ligure, Rocchetta Ligure, Ovada, and Ajoie Var Borzese. Text: Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea.

La VI zona partigiana ligure e la provincia di Alessandria
13 SETTEMBRE 2003
programma

Rocchetta Ligure Palazzo Spinola	Cantalupo Ligure Palazzetto dello Sport
ore 15	ore 19.30
Relazioni di	Buffet
Raimondo Ricci, <i>La scelta partigiana</i>	ore 20.30
Gabriele Lunati, <i>La divisione Mingo</i>	Proiezione del documentario Benedicta 1944
Roberto Botta, <i>La divisione Pinan-Cicbero</i>	L'evento la memoria di Roberto Paravagna
	Concerto de I Ratti della Sabina
	INGRESSO LIBERO

Testimonianze di
Stefano Allievi
Giuseppe Balduzzi
Gianni Daglio
Bartolomeo Ferrari, Don Berto
Pierina Ferrari
Vittorio Finzi
Casimiro Gatta
Lilio Giannecchini
Pierino Guerci
Aurora Lazagna
Domenico Marchesotti
Erasmus Marré
Mario Oliveri
Talino Repetto
Piero Tacchella
Giovanni Traverso

Coordina
Daniele Borioli

Estremi cronologici

2003 settembre

Contenuto

Locandina dell'evento "La VI zona partigiana ligure e la provincia di Alessandria" tenutosi a Rocchetta Ligure e Cantalupo Ligure il 13 settembre 2003.

Lungo il margine destro: Impressioni Grafiche, Acqui Terme.

Consistenza

1 manifesto

Segnatura definitiva

FLS_010

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

Scheda speciale

S

Soggetto: Resistenza

Autori

- Impressioni Grafiche, Acqui Terme

Tecniche

- stampa tipografica

Altezza

70.0

Larghezza

30.0

11

Saperi e meraviglie**Tipologia**

unità documentaria

Titolo

Saperi e meraviglie

Estremi cronologici

2004 ottobre

Contenuto

Testo: *Biblioteca civica Berio. Saperi e meraviglie. Tradizione e nuove scienze nella libreria del medico genovese Demetrio Canevari. Biblioteca Civica Berio, sala lignea, 28 ottobre 2004-31 gennaio 2005, Genova, via del Seminario, 16.*

Consistenza

1 manifesto

Segnatura definitiva

FLS_011

Nota dell'archivista

Manifesto conservato in 2 copie

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Danni

- piegature
- strappi

Lingua della documentazione

- Italiano

Scheda speciale

S

Soggetto: Cultura

Tecniche

- stampa tipografica

Altezza

50.0

Larghezza

35.0



Donne, noi dobbiamo riuscire ad impedire che i pochi di sempre decidano la morte di tutti

Tipologia

unità documentaria

Titolo

Donne, noi dobbiamo riuscire ad impedire che i pochi di sempre decidano la morte di tutti

Contenuto

Firma: Lega per il disarmo unilaterale.

Lungo il margine destro: Pali Andrea.

Consistenza

1 manifesto

Segnatura definitiva

FLS_012

Nota dell'archivista

Manifesto conservato in 2 copie.

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

Scheda speciale

S

Soggetto: Pacifismo

Autori

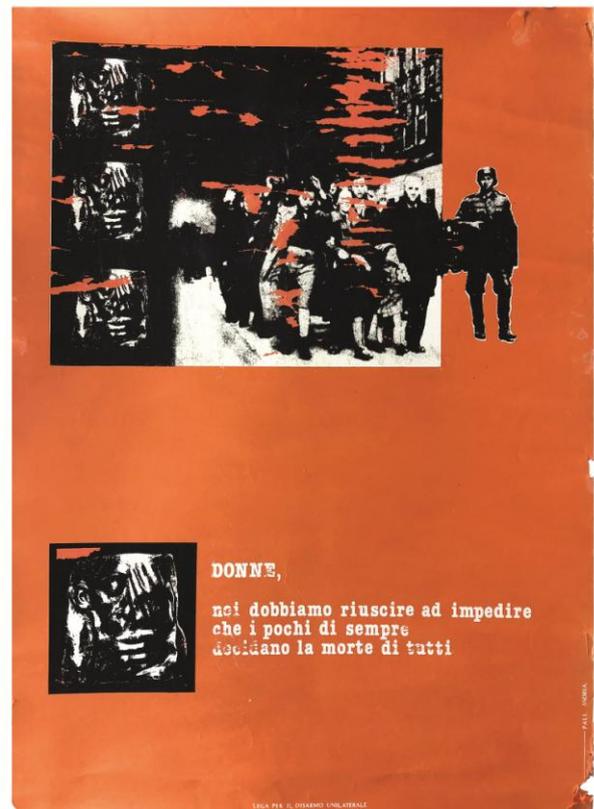
- Pali, Andrea (disegnatore)

Committenza

- Lega per il disarmo unilaterale (LDU)

Tecniche

- serigrafia



Altezza

70.0

Larghezza

50.0

13

All men are responsible for the environment. Doctors are twice as responsible

Tipologia

unità documentaria

Titolo

All men are responsible for the environment.
Doctors are twice as responsible

Contenuto

Testo: *All men are responsible for the environment.
Doctors are twice as responsible. Doctors for the
environment.*

Lungo il margine destro: Marketing & creativity
G.L.Bergagio. Art direction: A. Piscini. GIER
Graphic Rome.

Consistenza

1 manifesto

Segnatura definitiva

FLS_013

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

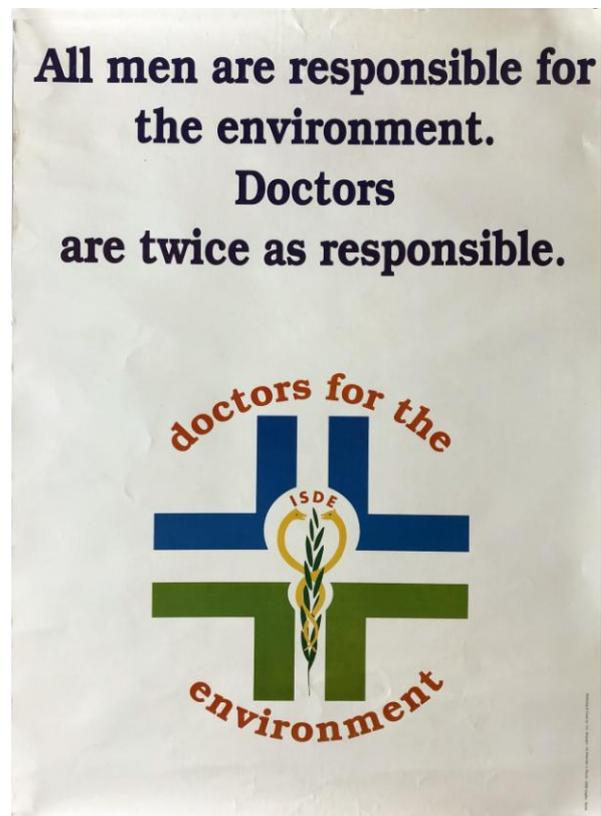
- Inglese

Scheda speciale

S

Tecniche

- stampa tipografica

Altezza

70.0

Larghezza

50.0

14

La Lunigiana incontra Pax Christi

Tipologia

unità documentaria

Titolo

La Lunigiana incontra Pax Christi

Contenuto

Testo: *Aulla città. Associazione Agenda XXI Comitato "Aulla Città". La Lunigiana incontra Pax Christi. Incontro - dibattito sulla presenza militare in Lunigiana, storia, economia, occupazione. Intervengono: Maria Antonietta Di Capita Cons. Nazionale di Pax Christi, Sergio Lupi, Pietro Lazagna, Giulivo Ricci. Aulla sala del consiglio 28 luglio ore 21 [...]*

Consistenza

1 manifesto

Segnatura definitiva

FLS_014

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

Scheda speciale

S

Soggetto: Pacifismo

Tecniche

- stampa tipografica

Altezza



70.0

Larghezza

50.0

15

Sionismo

Tipologia

unità documentaria

Titolo

Sionismo

Consistenza

1 manifesto

Segnatura definitiva

FLS_015

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Danni

- piegature

Lingua della documentazione

- Italiano

Scheda speciale

S

Soggetto: Sionismo

Tecniche

- eliografia

Altezza

120.0

Larghezza

80.0

16



Nel 1947 gli ebrei

Tipologia

unità documentaria

Titolo

Nel 1947 gli ebrei

Contenuto

Testo: *Nel 1947 gli ebrei ebbero dall'ONU il 54% circa dei territori della Palestina perché? Perché l'occidente aveva da farsi perdonare i forni crematori di Hitler? Ma allora che c'entrano gli arabi?*

Consistenza

1 manifesto

Segnatura definitiva

FLS_016

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Danni

- strappi

Lingua della documentazione

- Italiano

Scheda speciale

S

Soggetto: Sionismo

Tecniche

- eliografia

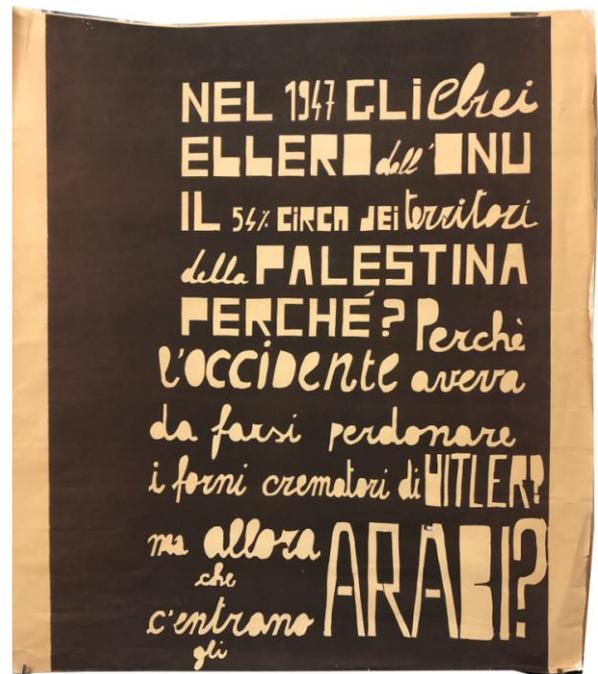
Altezza

100.0

Larghezza

90.0

17



La stampa è veleno

Tipologia

unità documentaria

Titolo

La stampa è veleno

Consistenza

1 manifesto

Segnatura definitiva

FLS_017

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Danni

- strappi

Lingua della documentazione

- Italiano

Scheda speciale

S

Soggetto: Stampa

Tecniche

- eliografia

Altezza

115.0

Larghezza

80.0

18



Il cammino di Ghandi [1]

Tipologia

unità documentaria

Titolo

Il cammino di Ghandi [1]

Contenuto

Testo: *Le generazioni a venire faranno fatica a credere che un tale uomo abbia mai camminato su questa terra. Albert Einstein. Il cammino di Ghandi.*

Lungo il margine destro: Medialunae TO.

Consistenza

1 manifesto

Segnatura definitiva

FLS_018

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

Scheda speciale

S

Soggetto: Pacifismo

Autori

- Medialunae, Torino

Tecniche

- stampa tipografica

Altezza

100.0

Larghezza

35.0

19



Il cammino di Ghandi [2]

Tipologia

unità documentaria

Titolo

Il cammino di Ghandi [2]



Contenuto

Testo: *Egli fu come una potente ventata di aria fresca, che ci fece stiracchiare come dopo un lungo sonno, e fare profondi respiri; come un raggio di luce che squarciò l'oscurità e rimosse il velo che copriva i nostri occhi...Egli non discese dall'alto, ma sembrò emergere dalle masse indiane, parlando il loro linguaggio e attirando incessantemente l'attenzione su di esse e sulle loro terribili condizioni. "Scendete dalle schiene di questi contadini e lavoratori" ci disse "voi che vivete del loro sfruttamento. Sbarazzatevi di un sistema che produce povertà e miseria". La libertà politica assunse allora una nuova forma e acquistò un nuovo contenuto. Jawaharlal Nehru.*

Lungo il margine destro: Medialunae TO.

Consistenza

1 manifesto

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

Scheda speciale

S

Soggetto: Pacifismo

Autori

- Medialunae, Torino

Tecniche

- stampa tipografica

Altezza

35.0

Larghezza
100.0

Indice

- Associazione ricreativa e culturale italiana (ARCI), 26 maggio 1957 - associazione di promozione sociale italiana; 14
- Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani (ACLI), Roma, 1944 - associazione di promozione sociale italiana; 14
- Autonomen
per la ricomposizione del proletariato urbano, Milano, 1986 - , periodico italiano; 15
- Caritas, 1971 - organismo pastorale della Conferenza Episcopale Italiana; 14
- Centro sociale Leoncavallo = Spazio pubblico autogestito (Leoncavallo S.P.A.), Milano, 1975 -; 20
- Centro Umbria Arte, Perugia (tipografia); 18
- Comune di Cortona; 18
- Democrazia Proletaria (DP), 1975 - 9 giugno 1991, partito politico italiano; 14
- Fondazione Giangiacomo Feltrinelli; 18
- Impressioni Grafiche, Acqui Terme (tipografia); 21
- Lega Nord (LN), Milano, 4 dicembre 1989 - , partito politico italiano; 20
- Lega per il disarmo unilaterale (LDU), Firenze, 30 aprile 1978 -; 23
- Medialunae, Torino (tipografia); 29; 30
- Pali, Andrea (disegnatore); 23
- Soggetto:** Cultura; 19; 22
- Soggetto:** Imperialismo; 11
- Soggetto:** Internazionalismo; 16
- Soggetto:** Pacifismo; 14; 23; 25; 29; 30
- Soggetto:** Politica; 20
- Soggetto:** Resistenza; 21
- Soggetto:** Sionismo; 26; 27
- Soggetto:** Stampa; 28
- Teatro d'arte e studio, Reggio Emilia; 12